

LAVORI: DELIBERA CIPE N. 121 DEL 21/12/2001 – PROGRAMMA SCHEMI IDRICI REGIONE MOLISE - LAVORI DI "IRRIGAZIONE DEL BASSO MOLISE CON LE ACQUE DEI FIUMI BIFERNO E FORTORE - 1° INTERVENTO". CUP-D57H04000080001

## CONVENZIONE

tra

**CONSORZIO BONIFICA INTEGRALE LARINESE**

e

**CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA**

per l'esercizio associato di servizi tecnici di progettazione ed accessori finalizzati alla  
**PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTROMECCANICI  
DELLA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO ED ANALISI RELATIVA ALL'OTTIMIZZAZIONE DELLO  
SCHEMA IDRAULICO IN FUNZIONE DELL'UTILIZZO PLURIMO DELLA CONDOTTA ADDUTTRICE DI  
PROGETTO NELL'AMBITO DELLO SCHEMA PER L'INTERCONNESSIONE TRA I SISTEMI IDRICI  
BIFERNO (Reg. Molise) E FORTORE (Reg. Puglia)**

(Art. 24 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii.)

Con la presente scrittura privata da valersi per entrambe le parti ad ogni effetto di legge

tra

- il dott. **Giuseppe DE FILIPPO**, nato a San Giovanni Rotondo l' 11 giugno 1971, domiciliato per la carica in Foggia (71121), Corso Roma n. 2 – il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante del "**Consorzio per la Bonifica della Capitanata**", con sede in Foggia (71121), Corso Roma n.2, codice fiscale: 00345000715, indirizzo PEC: [consorzio@pec.bonificacapitanata.it](mailto:consorzio@pec.bonificacapitanata.it) (di seguito anche denominato "**Consorzio della Capitanata**")

e

- l'ing. **Vincenzo NAPOLI**, nato a Salerno l'11 novembre 1954, domiciliato per la carica in Larino (Campobasso), Viale Giulio Cesare n. 62, che dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Commissario Straordinario e Legale Rappresentante del "**Consorzio Bonifica Integrata Larinese**", con sede in Larino (Campobasso), Viale Giulio Cesare n. 62, codice fiscale: 00938610706, indirizzo PEC: [consorziobonificaintegra@pec.it](mailto:consorziobonificaintegra@pec.it) (di seguito anche denominato "**Consorzio Larinese**").

### PREMESSO CHE:

- a) con Delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001, ha approvato il primo programma delle infrastrutture strategiche, che all'allegato 3 include, nell'ambito degli interventi per l'emergenza idrica nella Regione Molise, "l'irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore";
- b) la Deliberazione CIPE n. 153 del 2 dicembre 2005, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 164 del 17-7-2006, ha approvato, in linea tecnica - con le prescrizioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - anche ai fini del riconoscimento della compatibilità ambientale dell'opera, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate e della dichiarazione di pubblica utilità, il Progetto definitivo "Irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore – 1° Intervento" individuando quale soggetto aggiudicatore dell'intervento il Consorzio bonifica integrale Larinese;
- c) con Deliberazione del Comitato Esecutivo del Consorzio Larinese n. 115 del 29/12/2009, è stato approvato il Progetto esecutivo, aggiornato a novembre 2009, relativo ai lavori di "IRRIGAZIONE DEL BASSO MOLISE CON LE ACQUE DEI FIUMI BIFERNO E FORTORE – 1° INTERVENTO", anche, ai sensi degli articoli 10 e 12 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, come modificato dal Decreto Legislativo n. 302/2002, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per i beni

ricadenti nelle aree interessate e della dichiarazione di pubblica utilità, per l'importo complessivo di € 75.000.000,00;

- d) a seguito di procedura di gara i lavori sono stati appaltati all'A.T.I. Consorzio Imprese Riunite (capogruppo), giusta contratto di appalto stipulato in data 19/12/2012;
- e) con successive Deliberazioni del Comitato Esecutivo del Consorzio Larinese n. 101/2014, n. 78/2016 e n. 108/2017 sono state approvate n. 3 Perizie di Variante finalizzate al miglioramento dell'opera della sua funzionalità;
- f) i lavori di che trattasi sono sospesi, dal 05/11/2018, nelle more della composizione, mediante accordo transattivo, del contenzioso instauratosi con l'Appaltatore per la definizione delle riserve contabili da esso formulate;
- g) a seguito di un riesame sulla sostenibilità economica delle opere in fase di esercizio, condotto con riferimento all'attuale stato socio-economico del territorio molisano interessato dal progetto e dell'attuale assetto del comparto agricolo locale, è emersa la necessità di valutare possibili modifiche ed integrazioni di progetto finalizzate a conseguire risparmi sui costi di gestione, ovvero a ricercare soluzioni tecniche, anche di uso plurimo delle acque, tali da rendere l'opera irrigua effettivamente e proficuamente utilizzabile;
- h) in tale contesto, su specifico incarico conferito dal Presidente della Regione Molise, essendo stata preventivamente confermata dalla Regione Molise la rilevanza strategica dell'intervento in esame, il Commissario Straordinario del Consorzio Larinese ha attivato una interlocuzione con il Consorzio della Capitanata e con altri Enti istituzionali delle Regioni Molise e Puglia (Molise Acque, Acquedotto Pugliese, Autorità idrica Pugliese) intesa ad analizzare, in termini di fattibilità tecnico-economica, l'ipotesi, già in passato prospettata come meritevole di approfondimento, di collegamento del lotto di completamento delle opere in epigrafe con il partitore di Finocchito (opera gestita dal Consorzio della Capitanata), al fine di interconnettere lo schema idrico Biferno (in derivazione dall'invaso di Ponte Liscione) con lo schema idrico Fortore (in derivazione dall'invaso di Occhito);
- i) la predetta attività di analisi si è articolata nel corso di tre riunioni, tenutesi presso la sede del Consorzio della Capitanata, in Foggia, nei giorni 24/10, 27/11 e 11/12/2019, e nelle quali sono stati approfonditi diversi aspetti della proposta progettuale di interconnessione tra lo schema Biferno e lo schema Fortore, anche in relazione all'utilizzo plurimo (idropotabile ed irriguo) delle risorse idriche trasferibili tra i due schemi, analisi che si è conclusa, alla luce dei possibili benefici derivanti dalla realizzazione dello schema idrico di interconnessione, con una preliminare e condivisa intesa di fattibilità sull'intervento, demandando le successive decisioni agli organi istituzionalmente competenti;
- j) con nota prot. n. 05 del 08/01/2020, il Commissario Straordinario del Consorzio Larinese ha trasmesso al Presidente della Regione Molise, come specificamente in precedenza richiesto, un sintetico quadro delle proposte tecniche avanzate nel corso delle riunioni di cui al punto che precede, con la correlata indicazione di possibili benefici e vantaggi conseguibili da tutti i soggetti istituzionali interessati;
- k) in esito a specifica riunione del giorno 25/02/2020, convocata su delega del Presidente della Giunta Regionale dall'Assessore alle Politiche Agricole della Regione Molise, le competenti strutture tecniche della Regione Molise e l'A.S.R. Molise Acque (quest'ultima con successiva nota in data 28.02.2020) hanno concordemente ritenuto condivisibile la proposta progettuale di interconnessione tra gli schemi idrici Biferno e Fortore negli aspetti di principio, se pur con la necessità di ulteriori approfondimenti ed affinamenti, e conseguentemente hanno ritenuto attivabili le conseguenti interlocuzioni politico istituzionali con la Regione Puglia, per dare compiuto ed efficace seguito alle intese intercorse;
- l) alla luce degli esiti delle riunioni tecniche, svoltesi presso il Consorzio della Capitanata, e tenuto conto delle problematiche tecniche da affrontare nella redigenda Perizia di variante n.4, è altresì emerso che il tema dell'interconnessione viene a costituire elemento fondamentale per l'elaborazione della richiamata attività di progettazione, in particolare per quanto attiene al dimensionamento ed alle modalità costruttive dell'adduttore principale che, di fatto, dovrebbe assumere la duplice funzione di alimentazione della rete irrigua dell'intervento in corso di realizzazione, ed al contempo di primo tronco della dorsale di collegamento tra gli schemi idrici Biferno – Fortore;
- m) in tale contesto, e con espresso riferimento alla redigenda Perizia di Variante n.4, si è preso atto della necessità di revisione progettuale del già previsto impianto di sollevamento, ubicato al piede della diga di Ponte Liscione per il rilancio dell'intera portata derivata verso l'esistente vasca di compenso e

carico (già eseguita nell'ambito dei lavori di che trattasi), e delle contestuali esigenze di definire, ottimizzandole con specifica analisi tecnico/economica, le diverse modalità di funzionamento del suddetto impianto in relazione all'utilizzo plurimo della condotta adduttrice principale anche quale "dorsale" dello schema idrico di interconnessione tra i sistemi idrici Biferno-Fortore;

- n) con Nota prot. 81 del 09/03/2020, il Consorzio Larinese ha pertanto richiesto la possibilità di attivare una specifica collaborazione con la struttura tecnica del Consorzio della Capitanata, finalizzata alla redazione di elaborati tecnici progettuali relativi alla predetta Perizia di Variante n.4.

#### **PREMESSO ALTRESÌ CHE:**

- a) l'articolo 24 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" così testualmente recita: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate:
- dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;
  - dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende unità sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire;
  - dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;
  - dai soggetti di cui all'articolo 46 (dello stesso codice n.d.r.);
- b) la suddetta elencazione indica un ordine di priorità di scelta, come anche stabilito dall'Autorità sui lavori pubblici con Atto di regolazione n. 6 del 04/11/1999.

CONSIDERATO CHE le strutture tecniche del Consorzio Larinese e del Consorzio della Capitanata hanno determinato, d'intesa tra le parti, le specifiche attività tecnico-progettuali che saranno svolte dai tecnici del Consorzio della Capitanata, e che attengono, in particolare, alla progettazione di dettaglio degli impianti della stazione di sollevamento, nell'ottica di una ridefinizione complessiva dei ~~parametri funzionali per il possibile~~ incremento delle portate sollevate, da attuarsi anche in "step successivi", nonché alla fornitura di specifico supporto tecnico relativamente all'analisi per l'ottimizzazione dello schema idraulico in funzione dell'utilizzo plurimo della condotta adduttrice di progetto nell'ambito dello schema per l'interconnessione tra i sistemi idrici Biferno (Reg. Molise) e Fortore (Reg. Puglia).

Tutto ciò Premesso e Considerato, fra le parti come sopra costituite, previa approvazione e ratifica della precedente parte narrativa,

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

##### **Art. 1**

Il "**Consorzio Bonifica Integrale Larinese**" (CB), di seguito denominato "Consorzio Larinese", ed il "**Consorzio per la Bonifica della Capitanata**" (FG), di seguito denominato "Consorzio della Capitanata", costituiscono in associazione, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs n. 50/2016, l'ufficio tecnico incaricato di effettuare le attività di progettazione esecutiva relativa agli "Impianti elettrici ed elettromeccanici della stazione di sollevamento" e di redazione di una specifica "Relazione per l'ottimizzazione dello schema idraulico in funzione dell'utilizzo plurimo della condotta adduttrice di progetto nell'ambito dello schema per l'interconnessione tra i sistemi idrici Biferno (Reg. Molise) e Fortore (Reg. Puglia)", da espletare per la redazione della Perizia di Variante n.4 relativa ai lavori in epigrafe,

##### **Art. 2**

Per l'attuazione del presente accordo, le parti reciprocamente così si impegnano:

- il **Consorzio della Capitanata**, per le attività espressamente richieste dal Consorzio Larinese :
  - a) a designare i propri tecnici referenti dell'attività di progettazione ed, in particolare:

- a1) un tecnico, per la valutazione congiunta e per la consequenziale redazione della “Relazione per l’ottimizzazione dello schema idraulico in funzione dell’utilizzo plurimo della condotta adduttrice di progetto nell’ambito dello schema per l’interconnessione tra i sistemi idrici Biferno (Reg. Molise) e Fortore (Reg. Puglia)”;
- a2) un tecnico specializzato per la progettazione dell’impianto di sollevamento di progetto, relativamente alle parti elettromeccaniche;
- b1) a redigere, d’intesa con i tecnici responsabili del Consorzio Larinese, la Relazione di cui al punto a1);
- b2) ad effettuare l’attività di progettazione dell’impianto di sollevamento, secondo il livello di approfondimento "esecutivo" previsto dalla normativa vigente. Gli elaborati da redigere in conformità ai requisiti previsti dall’art. 26 del D.lgs. n. 50/2016, consisteranno indicativamente in:
  - 1) Relazione di sintesi per l’ottimizzazione dello schema idraulico in funzione dell’utilizzo plurimo della condotta adduttrice di progetto nell’ambito dello schema per l’interconnessione tra i sistemi idrici Biferno (Reg. Molise) e Fortore (Reg. Puglia), da definire, d’intesa con i tecnici del Consorzio Larinese.
  - 2) Elaborati per la progettazione dell’impianto di sollevamento:
    - o schemi a Blocchi preliminari, con identificazione di dimensioni dei locali tecnici, passaggi condotti indicativi;
    - o calcoli preliminari di dimensionamento, elenco costi per macro voci per singola tipologia impiantistica;
    - o relazione illustrativa dell’intervento;
    - o planimetrie;
    - o sezioni coordinate;
    - o schemi unifilari Quadri elettrici e servizi ausiliari;
    - o schemi a blocchi definitivi;
    - o particolari e dettagli installativi;
    - o tabella delle potenze elettriche ed alimentazioni;
    - o calcoli di dimensionamento delle linee elettriche e coordinamento dei dispositivi di protezione;
    - o sistemi di monitoraggio e telecontrollo;
    - o capitolati e disciplinari tecnici;
    - o computo metrico estimativo (ed elaborati economici connessi – elenco/analisi prezzi).

(la predetta elencazione riveste carattere indicativo, e non esaustivo, degli elaborati).

- c) a consegnare al Consorzio Larinese i suddetti elaborati progettuali, in n.3 (tre) copie su supporto cartaceo, n.1 (una) copia su supporto informatico in formato PDF per la riproduzione e n. 1(una) copia su supporto informatico nel formato nativo di ciascun elaborato (dwg, doc, xls, ecc.).
- il **Consorzio Larinese**, a fornire adeguato supporto all’attività di progettazione affidata al Consorzio della Capitanata, ed in particolare a:
  - a) rendere disponibili le aree sulle quali verranno eseguiti gli interventi di cui alla presente Convenzione, per eventuali sopralluoghi e/ o rilievi;
  - b) consegnare le basi cartografiche, i rilievi disponibili ed ogni altro materiale che sia già in possesso o in uso al Consorzio Larinese e che i tecnici del Consorzio della Capitanata, dopo averne preso visione, riterranno utile ai fini dello studio progettuale;
  - c) a definire, d’intesa con il tecnico referente di cui al punto a1), criteri e modalità di redazione della “Relazione” di cui al punto b1).

### Art. 3

Il Consorzio Larinese riconoscerà, a mero titolo di ristoro spese, al Consorzio della Capitanata, per le prestazioni richieste, e come sopra indicate, un importo pari ad € **13.500,00**, da corrispondersi come segue:

- a) 20% entro 10 gg. dalla sottoscrizione della presente Convenzione;
- b) 40% a consegna degli elaborati di cui all'Art.2 che precede;
- c) 40% a saldo, ad avvenuta approvazione della Perizia n.4, e comunque entro tre mesi dall'avvenuta consegna di cui al punto b).

#### **Art. 4**

La presente intesa, riferita unicamente alla specifica attività di progettazione oggetto di Convenzione, ha validità di 4 (quattro) mesi, decorrenti dalla data del presente Atto. Con l'assenso di entrambi le parti la durata potrà essere eventualmente prorogata .

#### **Art. 5**

Qualunque modifica al presente Atto non potrà essere reciprocamente apposta se non comprovata da intesa sottoscritta da entrambi le parti contraenti.

#### **Art. 6**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'interpretazione ed attuazione della presente Convenzione.

In seconda istanza si procederà a risolvere la controversia nominando un collegio costituito da un consulente tecnico per parte.

Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere l'accordo, qualsiasi controversia è riservata alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario. A tal fine le parti individuano quale foro esclusivo di competenza quello di Larino (CB).

#### **Art. 7**

La presente intesa è redatta in modalità elettronica, sottoscritta dalle Parti con firma digitale, ed ha efficacia a decorrere dall'ultima data di apposizione della firma digitale.

La presente intesa sarà conservata agli atti delle rispettive amministrazioni e sarà assoggettata a registrazione solo in caso d'uso dalla parte richiedente, ai sensi delle norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

CONSORZIO BONIFICA INTEGRALE LARINESE  
firmato digitalmente IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(ing. Vincenzo NAPOLI)

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA  
firmato digitalmente IL PRESIDENTE  
(dott. Giuseppe De Filippo)